

# PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

## Gli indicatori per lo sviluppo sostenibile

Edizione 2024

### I Sustainable Development Goals (SDGs): quadro generale

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato nel 2015 l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale per il benessere delle persone, la protezione dell'ambiente e la prosperità dei Paesi. Nell'Agenda sono individuati 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi gli aspetti economici con quelli sociali e ambientali, in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 vanno misurati e monitorati nel tempo, per ricalibrare le politiche e le azioni di intervento. Gli SDGs sono organizzati in un sistema di 169 sotto obiettivi e 244 indicatori, con i quali vengono delineate a livello mondiale le direttrici dello sviluppo sostenibile dei prossimi anni. La finalità è quella di offrire un quadro integrato di informazioni quantitative comparabile a livello internazionale, per la misurazione del benessere, della qualità ambientale e della green economy nel quadro dello sviluppo sostenibile.

#### 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



#### RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE

#### E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE

#### PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Goal 17 – incentrato sul rafforzamento dei mezzi di attuazione dell'Agenda 2030 e sulla promozione del partenariato globale per lo sviluppo sostenibile – rappresenta un obiettivo con uno spiccato carattere trasversale rispetto ai vari Goal, che propongono, invece, mezzi di attuazione specifici.

#### Target

- 17.1 Rafforzare la mobilitazione delle risorse interne, anche attraverso il sostegno internazionale ai Paesi in via di sviluppo, per migliorare la capacità interna di riscossione di imposte e altre forme di entrate
- 17.2 I Paesi sviluppati adempiono pienamente ai loro obblighi di aiuto pubblico allo sviluppo, tra cui l'impegno da parte di molti Paesi sviluppati di raggiungere l'obiettivo dello 0,7 per cento di APS/RNL[1] per i Paesi in via di sviluppo e da 0,15 a 0,20 per cento di APS/RNL per i Paesi meno sviluppati; i donatori di APS sono incoraggiati a prendere in considerazione la fissazione dell'obiettivo di fornire almeno 0,20 per cento di APS/RNL per i Paesi meno sviluppati
- 17.3 Mobilitare ulteriori risorse finanziarie per i Paesi in via di sviluppo da più fonti
- 17.4 Aiutare i Paesi in via di sviluppo a raggiungere la sostenibilità del debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a favorire il finanziamento del debito, la riduzione del debito e la ristrutturazione del debito, se del caso, e affrontare il debito estero dei paesi poveri fortemente indebitati in modo da ridurre l'emergenza del debito
- 17.5 Adottare e applicare i regimi di promozione degli investimenti a favore dei paesi meno sviluppati
- 17.6 Migliorare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare in ambito regionale ed internazionale e l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione e migliorare la condivisione delle conoscenze sulle condizioni reciprocamente concordate, anche attraverso un maggiore coordinamento tra i meccanismi esistenti, in particolare a livello delle Nazioni Unite, e attraverso un meccanismo di facilitazione globale per la tecnologia
- 17.7 Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie eocompatibili ai paesi in via di sviluppo a condizioni favorevoli, anche a condizioni agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato
- 17.8 Rendere la Banca della Tecnologia e i meccanismi di sviluppo delle capacità scientifiche, tecnologiche e di innovazione completamente operativi per i paesi meno sviluppati entro il 2017, nonché migliorare l'uso delle tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- 17.9 Rafforzare il sostegno internazionale per l'attuazione di un sistema di costruzione delle capacità efficace e mirato nei paesi in via di sviluppo per sostenere i piani nazionali di attuazione di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche attraverso la cooperazione nord-sud, sud-sud e triangolare
- 17.10 Promuovere un sistema commerciale multilaterale universale, basato su regole, aperto, non discriminatorio ed equo nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio, anche attraverso la conclusione dei negoziati dell'agenda di Doha per lo sviluppo
- 17.11 Aumentare in modo significativo le esportazioni dei paesi in via di sviluppo, in particolare al fine di raddoppiare la quota delle esportazioni mondiali dei paesi meno sviluppati entro il 2020
- 17.12 Realizzare una tempestiva attuazione di un mercato senza dazi e l'accesso al mercato senza contingenti di importazione su base duratura per tutti i paesi meno sviluppati, in linea con le decisioni dell'Organizzazione mondiale del commercio, anche assicurando che le regole di origine preferenziale applicabili alle importazioni dai paesi meno sviluppati siano trasparenti e semplici, e contribuire a facilitare l'accesso al mercato
- 17.13 Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche
- 17.14 Migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- 17.15 Rispettare lo spazio politico di ciascun paese e la leadership per stabilire e attuare politiche per l'eliminazione della povertà e per lo sviluppo sostenibile
- 17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo
- 17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati, i dati, il monitoraggio e la responsabilità i dati, il monitoraggio e la responsabilità
- 17.18 Entro il 2020, rafforzare il meccanismo di supporto delle capacità per i paesi in via di sviluppo, anche per i paesi meno sviluppati e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo, per aumentare in modo significativo la disponibilità di dati di alta qualità, tempestivi e affidabili disaggregati in base al reddito, sesso, età, razza, etnia, status migratorio, disabilità, posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti in contesti nazionali
- 17.19 Entro il 2030, costruire, sulle base delle iniziative esistenti, sistemi di misurazione dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile che siano complementari alla misurazione del PIL e sostenere la creazione di capacità statistiche nei paesi in via di sviluppo

# Gli indicatori del GOAL 17

- 1 Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet
- 2 Famiglie con accesso a internet
- 3 Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi
- 4 Persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su internet negli ultimi 3 mesi
- 5 Persone che hanno effettuato operazioni bancarie on line (internet banking) negli ultimi 3 mesi



## Fonti

ISTAT: Elaborazione su dati Agcom; Indagine Aspetti della vita quotidiana



## Per saperne di più

<https://sdgs.un.org/goals/goal17>



## Note metodologiche

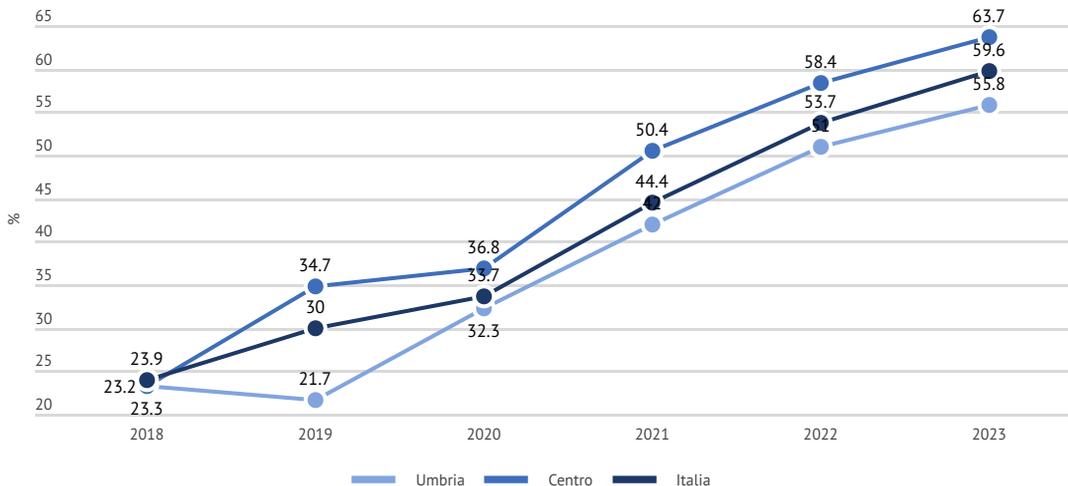
Elaborazioni a cura dell'Ufficio regionale di statistica della Regione Umbria.

Nelle infografiche sono riportate le serie storiche degli indicatori scelti per ogni obiettivo e disponibili riferiti al comparto territoriale Umbria, al Centro Italia (Toscana, Marche, Umbria e Lazio) e al territorio nazionale, aggiornate all'edizione corrente

# Il Goal 17 in Umbria, nel Centro e in Italia

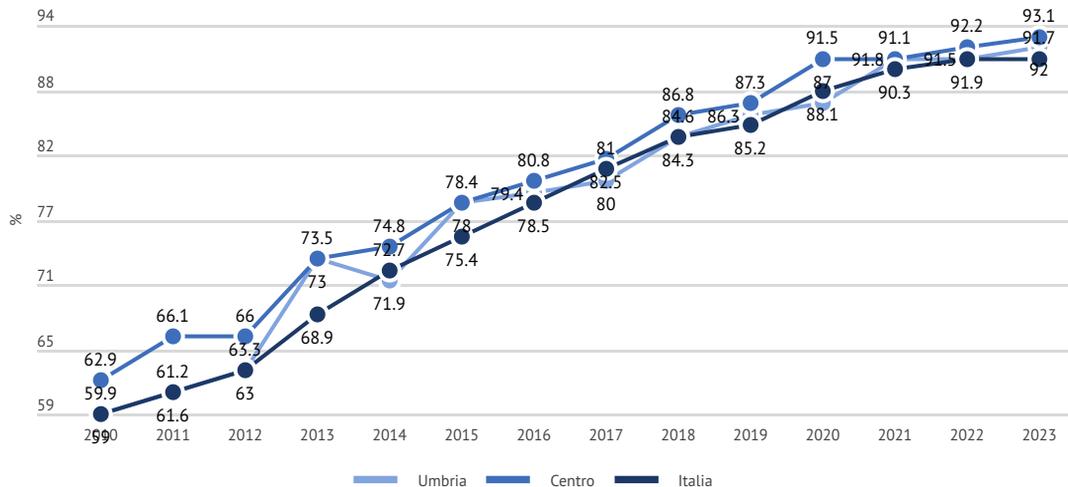
## 1. Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet <sup>(1)</sup>

In Umbria, nel 2023, la percentuale di copertura della rete fissa di accesso ultra veloce e internet è stata pari al 55,8%, in aumento di 4,8 punti percentuali rispetto al 2022 e di 13,8 punti percentuali rispetto al 2021, inferiore sia alla media dell'Italia (59,6%) e del Centro (63,7%), raggiungendo il suo livello più elevato proprio nel 2023.



## 2. Famiglie con accesso a internet <sup>(2)</sup>

In Umbria, nel 2023, la percentuale di famiglie con accesso a internet è stata pari al 92%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto al 2022 e di 0,9 punti percentuali rispetto al 2021, inferiore sia alla media dell'Italia (59,6%) e del Centro (63,7%), raggiungendo il suo livello più elevato proprio nel 2023.



### Note

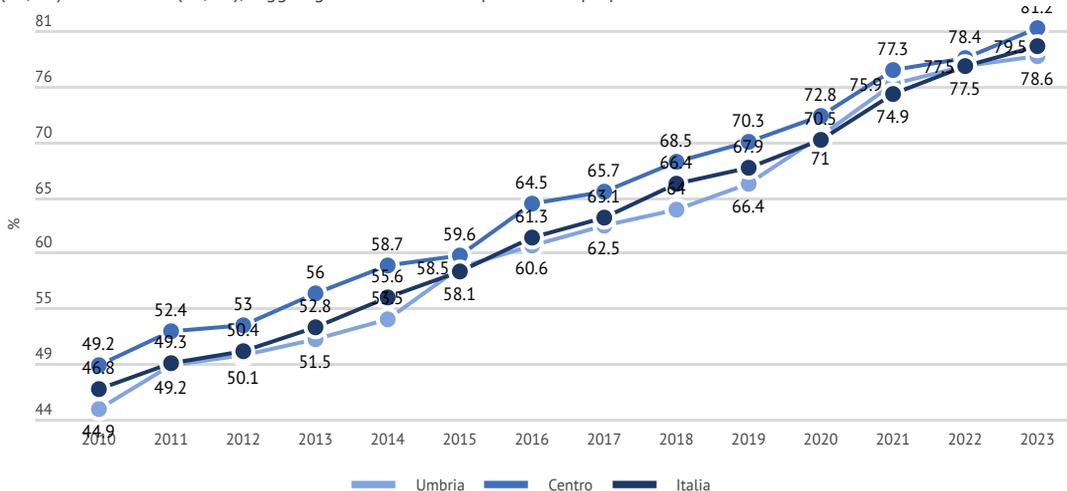
(1) Percentuale di copertura della rete fissa di accesso ultra veloce e internet.

(2) Percentuale di famiglie con accesso a internet.

# Il Goal 17 in Umbria, nel Centro e in Italia

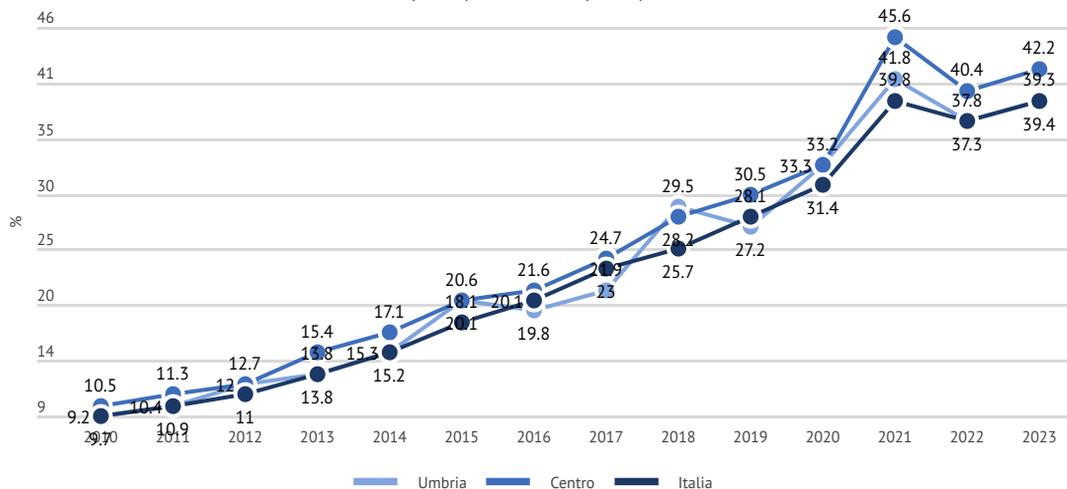
## 3. Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi <sup>(3)</sup>

In Umbria, nel 2023, la percentuale di persone con 6 anni e più che ha usato internet negli ultimi 3 mesi è stata pari al 78,6%, in aumento di 1,1 punti percentuali rispetto al 2022 e di 2,7 punti percentuali rispetto al 2021, inferiore sia alla media dell'Italia (79,5%) e del Centro (81,2%), raggiungendo il suo livello più elevato proprio nel 2023.



## 4. Persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su internet negli ultimi 3 mesi <sup>(4)</sup>

In Umbria, nel 2023, la percentuale di persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su internet negli ultimi 3 mesi è stata pari al 39,3%, in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto al 2022, ma in diminuzione 2,7 punti percentuali rispetto al 2021, inferiore sia alla media dell'Italia (39,4%) e del Centro (42,2%).



### Note

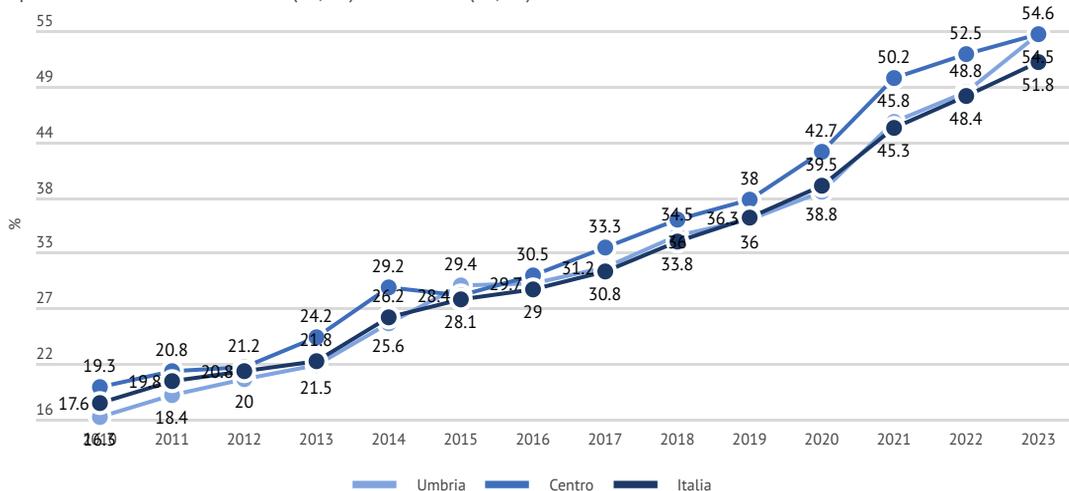
(3) Percentuale di persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi.

(4) Percentuale di persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su internet negli ultimi 3 mesi.

# Il Goal 17 in Umbria, nel Centro e in Italia

## 5. Persone che hanno effettuato operazioni bancarie on line (internet banking) negli ultimi 3 mesi<sup>(5)</sup>

In Umbria, nel 2023, la percentuale di persone che hanno effettuato operazioni bancarie on line (internet banking) negli ultimi 3 mesi è stata pari al 54,6%, in aumento di 5,8 punti percentuali rispetto al 2022 e di 9,8 punti percentuali rispetto al 2021, superiore sia alla media dell'Italia (51,8%) e del Centro (54,5%).



### Note

(5) Percentuale di persone che hanno effettuato operazioni bancarie on line (internet banking) negli ultimi 3 mesi.